

CONVENZIONE TRA IL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE E L'ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA PER L'ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA SISMICA E VULCANICA SUL TERRITORIO NAZIONALE, DI CONSULENZA TECNICO - SCIENTIFICA E DI STUDI SUI RISCHI SISMICO E VULCANICO (ATTIVITÀ per l'anno 2012, relative all'Allegato C dell'Accordo-Quadro DPC-INGV 2012-2021).

Istituto Nazionale di Geofisica
e Vulcanologia
AOO Roma
Protocollo Generale - E
N. 0006996
Roma, 28/06/2012

L'anno duemiladodici, il giorno 27 del mese di giugno,

la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile (C.F. 97018720587), con sede in Roma, Via Ulpiano n. 11, di seguito "Dipartimento", nella persona del Prof. Mauro DOLCE, Direttore dell'Ufficio "Rischio sismico e vulcanico", delegato alla stipula della presente Convenzione con decreto n. 3065 del 26 giugno 2012

e

l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (C.F. 06838821004), con sede in Roma, Via di Vigna Murata n. 605, di seguito "INGV", nella persona del Prof. Stefano GRESTA, Presidente dell'Istituto stesso,

PREMESSO

- che ai sensi degli artt. 6 e 11 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e dell'art. 2, comma 2 del decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381, l'INGV è componente e struttura operativa del Servizio Nazionale della Protezione Civile e svolge, in regime di convenzione con il Dipartimento, le attività di cui alla lettera a), relativamente alla valutazione della pericolosità e del rischio sismico e vulcanico, nonché alle lettere, c), d), ed e) del comma 1 dell'art. 2 del predetto decreto legislativo;
- che l'art. 2 del decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381 prevede la sottoscrizione di convenzioni, anche per la promozione e la realizzazione di attività di ricerca relativamente alla valutazione dei rischi e della pericolosità;

- quanto disposto negli Indirizzi Operativi del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 in materia di definizione dei Centri di Competenza, e nel Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 20 luglio 2011, n. 3593, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 settembre 2011, n. 218, contenente l'aggiornamento dell'elenco dei Centri di Competenza;
- che con DPCM del 6 dicembre 2010, rep. 8394, è intervenuta una riconfigurazione della struttura organizzativa del Dipartimento;
- che a seguito della legge 27 settembre 2007, n. 165, nonché del decreto legislativo attuativo 31 dicembre 2009, n. 213, e dell'emanazione del nuovo statuto dell'Ente, la cui approvazione da parte del MIUR è stata pubblicata in GU il 19 aprile 2011, ha avuto luogo il riordino dell'INGV;
- che con DPCM del 7 ottobre 2011, rep. n. 5100 del 17 ottobre 2011, ha avuto luogo la riorganizzazione della Commissione nazionale per la previsione e la prevenzione dei grandi rischi;
- che i due Enti, anche al fine di recepire le suddette riorganizzazioni, hanno formalizzato un Accordo-Quadro decennale, rep. N. 1153 del 2 febbraio 2012, in corso di registrazione, volto a favorire agilità e dinamicità dei rapporti tra le parti, seguendo i principi di una maggiore efficacia, efficienza e funzionalità della Pubblica Amministrazione, per il perseguimento di obiettivi d'interesse pubblico, con attività di lungo termine per comuni finalità di partenariato;
- che il comma 2.4. del sopradetto Accordo-Quadro definisce i compiti dell'INGV;
- che le attività descritte nell'Accordo-Quadro si articolano in quattro categorie: *Attività di servizio* (Art. 3; Allegato A), *Potenziamento delle attività di servizio* (Art. 4; Allegato B), *Approfondimento delle conoscenze* (Art. 5; Allegato C), *Altre attività* (Art. 6);
- che, in base all'Accordo-Quadro, il Dipartimento e l'INGV regolano le attività mediante la stipula di apposite Convenzioni annuali, che potranno prevedere oneri di rimborso delle spese sostenute, verificate le sufficienti ed idonee disponibilità di bilancio;



- che l'Allegato C all'Accordo-Quadro è stato firmato il 22 maggio 2012;
- che i movimenti finanziari tra le parti derivanti dalle suddette convenzioni si configurano come mero rimborso delle spese sostenute.

VISTO E CONSIDERATO

- che ai sensi del decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 20 luglio 2011, n. 3593, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 settembre 2011, n. 218, l'INGV è Centro di Competenza per i fenomeni sismici e vulcanici;
- che, per quanto riguarda la valutazione della pericolosità sismica, l'INGV dispone di una rete di rilevamento opportunamente distribuita su tutto il territorio nazionale con trasmissione diretta e continua di tutti i dati di osservazione ad appositi centri di raccolta ed elaborazione;
- che, per quanto riguarda il rischio vulcanico, l'INGV dispone di una rete di rilevamento dei fenomeni legati al vulcanismo per ciascuno degli apparati vulcanici di interesse per la protezione civile;
- che i dati acquisiti dalle reti di rilevamento di cui sopra devono essere impiegati anche al fine di una migliore conoscenza della pericolosità sismica e vulcanica in tutto il territorio nazionale;
- che l'Allegato C dell'Accordo-Quadro riguarda l'approfondimento delle conoscenze e definisce le modalità con le quali l'INGV si impegna a coordinare studi in ambito sismologico e vulcanologico, secondo linee guida per la predisposizione di progetti finalizzati al conseguimento di specifici obiettivi di interesse di protezione civile;
- che tali progetti devono essere realizzati in parte con forze interne all'INGV e in parte promuovendo il contributo della comunità scientifica esterna;
- che la presente Convenzione regola le attività descritte nel suddetto Allegato C.

TUTTO CIÒ PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

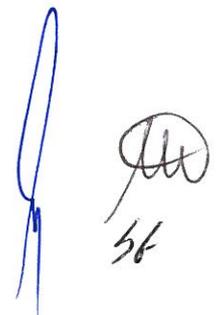
Handwritten signature and initials in blue ink, located at the bottom right of the page.

Articolo 1

- 1.1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.
- 1.2. La presente Convenzione riguarda le attività di approfondimento delle conoscenze (Art. 5) dell'Accordo-Quadro. Esse sono organizzate in due Programmi, rispettivamente per i temi sismologici (S) e vulcanologici (V) e l'Allegato C ne descrive le linee programmatiche e gli obiettivi decennali, delineandone le priorità. I Programmi (S e V) verranno realizzati attraverso dei progetti.
- 1.3. La Commissione Paritetica DPC-INGV, ai sensi del comma 2.7 dell'Accordo-Quadro, è incaricata di valutare quanto fatto nell'ambito della presente Convenzione e di organizzarne la valutazione degli sviluppi tecnologici e scientifici raggiunti.

Articolo 2

- 2.1. Con la presente Convenzione l'INGV si impegna a:
 - a) implementare un piano annuale di studi sui fenomeni sismici e vulcanici delle regioni italiane, finalizzato allo sviluppo e alla messa in opera di sistemi di valutazione della pericolosità sismica e vulcanica, anche con il coinvolgimento di altri enti di ricerca e università, secondo quanto definito nell'Allegato C;
 - b) garantire che gli altri Enti coinvolti nelle attività di approfondimento delle conoscenze, partecipando al Programma, accettino di attenersi all'art. 3 comma 1 e all'art. 7 della presente Convenzione, nonché a quanto definito nell'art. 5 dell'Accordo-Quadro e nell'Allegato C.



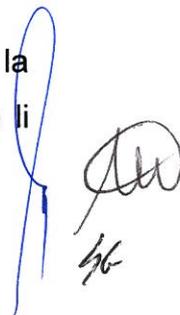
- c) coordinare gli studi i cui al precedente punto a), secondo quanto definito nell'Allegato C, in particolare seguendo l'organizzazione, le linee programmatiche e gli obiettivi decennali proposti;
- d) fornire un rapporto tecnico-scientifico semestrale e uno finale per ciascun progetto, descrittivi delle attività svolte e comprensivi dei prodotti previsti. I rapporti, redatti in lingua inglese, devono essere corredati da sintesi e conclusioni, e da altre parti su eventuale richiesta del DPC, in lingua italiana;
- e) rendere fruibili i prodotti dei progetti attraverso un portale dedicato, secondo specifiche definite in accordo con la Commissione Paritetica;
- f) formalizzare, con decreto del Presidente, la nomina dei membri dei Comitati di Programma S e V, di un Responsabile per ciascuno dei Programmi S e V, e dei Direttori di Progetto ai sensi dell'Art. 5.2 dell'Accordo-Quadro.

2.2. Con la presente Convenzione il DPC si impegna a:

- a) nominare un referente per ciascun progetto, che ha il compito di seguirne l'avanzamento proponendo approfondimenti, integrazioni e sviluppi di singoli aspetti delle attività, anche al fine di armonizzare i prodotti alle finalità di protezione civile, e di partecipare alle riunioni e all'assemblea annuale del Programma;
- b) formalizzare con ordine di servizio del Direttore dell'Ufficio SIV la nomina dei componenti DPC nei Comitati di Programma e dei referenti DPC per i diversi progetti;
- c) analizzare e approvare formalmente i rapporti tecnico-scientifici e la rendicontazione delle spese sostenute in relazione alle attività condotte nel primo e nel secondo semestre dell'anno di riferimento.

Articolo 3

3.1. Nell'ambito delle attività previste dall'Allegato C dell'Accordo-Quadro, la proprietà dei dati di base resta dell'INGV o degli altri Enti coinvolti che li



hanno sviluppati, aggiornati e validati come parte delle proprie attività istituzionali; il DPC può disporre, anche condividendoli con altri Centri di Competenza, per le attività di protezione civile.

- 3.2. Le attività svolte nell'ambito della presente Convenzione contribuiscono, tramite l'acquisizione dei dati e la loro elaborazione, alla valutazione da parte dell'INGV della pericolosità sismica e vulcanica. Le responsabilità della pianificazione e gestione dei rischi connessi sono di competenza del Dipartimento.

Articolo 4

- 4.1. La presente convenzione ha durata annuale a decorrere dalla data di stipula della stessa. Essa vincola l'INGV dalla data di stipula; vincola invece il Dipartimento a partire dalla registrazione del decreto approvativo da parte dei competenti organi di controllo.

Articolo 5

- 5.1. Per lo svolgimento di tutte le attività previste dalla presente Convenzione, il Dipartimento assicura il finanziamento a proprio carico del complessivo importo di € 2.000.000,00 (DUE MILIONI/00);
- 5.2. L'importo annuale del finanziamento, così come definito al comma 5.1., sarà erogato come segue:
- il 50% (CINQUANTA PER CENTO) dell'importo annuale successivamente:
 - a) alla registrazione del decreto approvativo della presente Convenzione da parte dei competenti organi di controllo;
 - b) all'approvazione dei progetti da parte di entrambi i Comitati di Programma, ciascuno per il proprio ambito di competenza, e della Commissione Paritetica;

- c) all'approvazione da parte della Commissione Paritetica e del DPC delle attività svolte nel primo semestre dell'anno di riferimento, descritte in un apposito rapporto tecnico-scientifico;
- d) all'approvazione da parte del DPC della rendicontazione delle spese sostenute nel primo semestre, predisposta secondo le modalità indicate nel presente articolo.

- il restante 50% (CINQUANTA PER CENTO) dell'importo annuale al termine del secondo semestre di attività, previa:

- a) approvazione da parte della Commissione Paritetica e del DPC delle attività svolte, descritte in un apposito rapporto tecnico-scientifico;
- b) approvazione del DPC della rendicontazione delle spese sostenute nello stesso periodo, predisposta secondo le modalità indicate nel presente articolo.

5.3. La rendicontazione delle attività e delle modalità di spesa dovrà essere effettuata secondo quanto indicato nel "Documento Tecnico di Rendicontazione", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Qualora l'ammontare delle spese rendicontate nel primo semestre sia inferiore al 50% del totale, la somma erogata sarà pari a quella rendicontata e la parte rimanente sarà trasferita nelle disponibilità della semestralità successiva. La somma erogata per la seconda semestralità sarà pari a quella rendicontata, fino a un massimo pari al totale del finanziamento definito nel comma 5.1.

Qualora le spese del primo semestre dovessero eccedere il 50%, le somme eccedenti sono considerate eleggibili per la rendicontazione del secondo semestre.

5.4. Nel rapporto tecnico-scientifico sulle attività svolte, di cui al precedente comma 5.2., deve essere indicata la quota parte delle spese di personale riferibile allo svolgimento dei singoli progetti.



5.5. Il dettaglio dei costi associati alle attività dei singoli progetti è sintetizzato nelle tabelle che seguono. Esso è da intendersi come riferito all'intera durata annuale della presente Convenzione. Tali valori rappresentano i tetti di spesa a cui il DPC si atterrà in caso di rendicontazioni eccedenti tali somme.

| PROGETTI S - 2012 | | Totale € |
|--|---|----------------|
| S1 - Miglioramento delle conoscenze per la definizione del potenziale sismogenetico | | |
| | spese | 322.950 |
| | personale | 17.050 |
| | <i>totale parziale</i> | <i>340.000</i> |
| S2 - Pericolosità | | |
| | spese | 259.100 |
| | personale | 25.900 |
| | <i>totale parziale</i> | <i>285.000</i> |
| S3 - Previsione a breve termine e preparazione dei terremoti | | |
| | spese | 255.000 |
| | personale | 25.000 |
| | <i>totale parziale</i> | <i>280.000</i> |
| | <i>totale spese</i> | <i>837.050</i> |
| | <i>totale personale</i> | <i>67.950</i> |
| | <i>costi generali di coordinamento dei progetti</i> | <i>25.000</i> |
| | Totale costi Progetti S | 930.000 |

| PROGETTI V - 2012 | | Totale € |
|--|------------------------|----------------|
| V1 - Valutazione della pericolosità in termini probabilistici | | |
| | spese | 276.500 |
| | personale | 49.500 |
| | <i>totale parziale</i> | <i>326.000</i> |
| V2 - Precursori | | |
| | spese | 334.210 |
| | personale | 23.790 |
| | <i>totale parziale</i> | <i>358.000</i> |
| V3 - Analisi multi-disciplinare delle relazioni tra strutture tettoniche e attività vulcanica | | |
| | spese | 219.200 |
| | personale | 6.800 |
| | <i>totale parziale</i> | <i>226.000</i> |
| <i>totale spese</i> | | <i>829.910</i> |
| <i>totale personale</i> | | <i>80.090</i> |
| <i>costi generali di coordinamento dei progetti</i> | | <i>20.000</i> |
| Totale costi Progetti V | | 930.000 |

| RIEPILOGO - 2012 | Totale € |
|--|------------------|
| totale spese Progetti S + V | 1.666.960 |
| totale personale Progetti S + V | 148.040 |
| totale costi Progetti S + V | 1.815.000 |
| totale costi generali di coordinamento | 45.000 |
| spese generali Progetti S + V (7% comma 5.5 A-Q) | 140.000 |
| Totale generale | 2.000.000 |

AW
56
M

Articolo 6

6.1. Il Dipartimento ha la facoltà di effettuare verifiche, constatazioni e accertamenti sul regolare svolgimento delle attività previste nella presente Convenzione e nell'Allegato C dell'Accordo-Quadro, nonché di formulare eventuali proposte per l'approfondimento, l'integrazione e lo sviluppo di singoli aspetti.

Articolo 7

7.1 L'INGV si impegna a diffondere le valutazioni relative a scenari di pericolosità o di rischio, sismico e vulcanico, ottenute nell'ambito delle attività coperte dalla presente Convenzione, secondo le modalità indicate nell'Accordo-Quadro. Il Dipartimento ha la facoltà di considerare riservati alcuni documenti ed elaborati e di stabilire le modalità e i tempi di una loro eventuale pubblicizzazione.

7.2. Ogni pubblicazione derivata come prodotto dalle attività della presente Convenzione, non appena accettata dalla rivista scientifica deve essere consegnata in formato digitale al DPC.

7.3. Le pubblicazioni devono riportare la seguente dicitura: "Lo studio presentato ha beneficiato del contributo finanziario della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile; la presente pubblicazione, tuttavia, non riflette necessariamente la posizione e le politiche ufficiali del Dipartimento". In inglese: "This study has benefited from funding provided by the Italian Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile (DPC). This paper does not necessarily represent DPC official opinion and policies".



Articolo 8

8.1. La presente Convenzione, redatta in tre originali, è soggetta a registrazione a tassa fissa; le spese di registrazione e bollo sono a carico dell'INGV.

PER L'ISTITUTO NAZIONALE
DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
(Prof. Stefano GRESTA)



PER IL DIPARTIMENTO
DELLA PROTEZIONE CIVILE
(Prof. Mauro DOLCE)



Stipulato in Roma il giorno 27/06/2012 presso la sede del Dipartimento della Protezione Civile, Via Ulpiano n. 11, davanti al sottoscritto, Dott. Rosario Romano, Ufficiale Rogante, giusto decreto 1827 del 18/06/2002, visto e annotato dall'Ufficio di Bilancio e Ragioneria al n. 1907/2002 il 9 luglio 2002, omessa l'assistenza di testimoni per espressa rinuncia delle parti tra loro d'accordo e con il mio consenso.

L'Ufficiale Rogante

Dott. Rosario Romano

